

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Questa Domenica, 3 Maggio, alle ore 10.00, celebriamo con gioia la Messa di Prima Comunione a s. Nicolò, per i ragazzini di 4^a elementare. E' una festa che coinvolge le loro famiglie e tutte la nostre comunità perché siamo consapevoli di donare ai nostri piccoli il tesoro più prezioso che abbiamo ricevuto dalla Pasqua di Gesù e che continua ogni Domenica, Giorno del Signore. Concluderemo la giornata con un momento di Ringraziamento riservato ai ragazzi e alle loro famiglie alle ore 19.30.

GIORNATA PER IL SEMINARIO

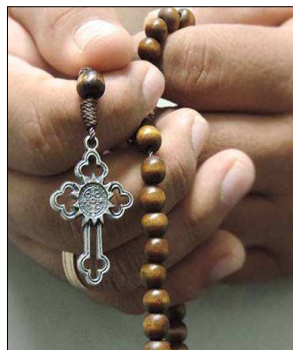
La Domenica successiva a quella del "Buon Pastore" è l'occasione, nella nostra Diocesi, per celebrare la Giornata per il Seminario. E' un invito a pregare perché il Signore non faccia mancare alla nostra chiesa il dono dei sacerdoti. In questo momento il nostro Seminario ospita 14 giovani (5 nella Comunità Vocazionale e 9 nel percorso di studio della Teologia). Sono un buon segno di speranza per il domani che invita, prima di tutto alla preghiera perché chi si sente chiamato a questa vocazione particolare possa scoprire la bellezza di amare e servire il Signore nel grande campo della Chiesa. E' anche l'occasione per una presenza concreta che si esprime con un sostegno economico. Per questo la colletta di tutte le Messe di questa domenica sono destinate al nostro Seminario, come segno di affetto e di sostegno concreto.

LA CANDIDATURA

In questa Domenica di Maggio, nella vita del nostro Seminario, si celebra il gesto della "Candidatura" che coinvolge personalmente Lorenzo, da alcuni anni presente per un servizio particolare nelle nostre due chiese. Abbiamo imparato a conoscerlo e ad apprezzarlo per cui ci è facile accompagnarlo con la preghiera in questo primo gesto che lo inserisce in maniera concreta nel cammino dello studio teologico verso il sacerdozio e le scelte definitive che lo caratterizzano.

ROSARIO DI MAGGIO

A partire da GIOVEDÌ 7 MAGGIO, alle ore 20.30, ogni GIOVEDÌ di Maggio ci ritroviamo a pregare il S Rosario. Iniziamo alle ore 20.30 nel cortile della scuola s. Pio X° per terminare nel cortile del Patronato. L'invito è per tutti.



NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per **Giuseppina Starita ved. Magno** di via Mazzini. Per lei si è compiuto il mistero della Pasqua. La ricordiamo nella preghiera davanti al Signore.

PRESSO IL MONASTERO ALLA CHITARRA

Anche dopo la partenza delle monache, continua presso il Monastero alla Chitarra l'attività dell'Associazione "Occhi nuovi" che prevede l'insegnamento della lingua italiana, il servizio docce, la distribuzione di vestiti e la colazione. L'attività viene svolta nella mattinata del sabato. E' possibile offrire la propria collaborazione e sostenere anche economicamente queste attività donando un proprio contributo economico intestato a FEDERAZIONE MONASTERI AGOSTINIANI D'ITALIA - OCCHI NUOVI ODV -

IBAN: IT29A0306909606100000411681 oppure sostenendola con il 5/1000: codice fiscale **90205560270**.

Ricordiamo inoltre che presso la chiesa del monastero viene celebrata l'Eucaristia Domenicale alle ore 9.00.

PER I RAGAZZI DI QUINTA ELEMENTARE

Anticipiamo per tempo gli appuntamenti riservati ai ragazzi che terminano la scuola primaria, in modo da tenerli liberi da altri impegni: Sabato 9 maggio si svolge una mattinata di ritiro presso il patronato di Mira Porte, dalle 9.30 alle 12.30. Questo ritiro precede la **CONSEGNA DELLA LUCE** che avrà luogo Domenica 17 maggio al termine della s. Messa delle ore 9.30. Raccomandiamo a tutti di essere presenti con gioia.

CENTRO SAN MARTINO

E' possibile sostenerlo donando generi alimentari a lunga conservazione e destinando 5/1000 a "PONTE SOLIDALE ODV" (**CODICE FISCALE 90178280278**) o con una erogazione liberale usando l'IBAN **IT38L0845236180030130044837**.

Questo è anche il tempo per dedicare l'8/1000 nella denuncia dei redditi alla Chiesa Cattolica.

Una firma non costa nulla ma offre infinite possibilità a queste realtà di trasformare in gesti di carità e di amore quanto destiniamo per questo scopo.

CON AFFETTO E RICONOSCENZA

Desideriamo esprimere il nostro affetto e la riconoscenza di tutta la comunità ai nostri catechisti che hanno preparato la Messa della Prima Comunione dei nostri ragazzi contribuendo a rendere bella e partecipata questa celebrazione. Un grazie particolare anche al nostro Gruppo Voce per i canti che l'hanno accompagnata.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

QUINTA DOMENICA DI PASQUA - 3 MAGGIO 2026

Grazie,
Signore Gesù,
per averci lasciato
te stesso nel Pane e
nel vino consacrati.

Grazie perché
partecipando alla
tua Cena possiamo
portarti dentro
di noi,
per far diventare
la nostra vita: vera,
buona, bella
come la tua.

Grazie perché
non ci hai lasciato
soltanto un ricordo
di te, ma ci hai
lasciato te stesso
per ricordarci di te.

"BEATI GLI INVITATI ALLA CENA DELL'AGNELLO"

Io sono la vite, voi i tralci.

Chi rimane in me e io in lui, porta molto frutto

Gv 15,5-8

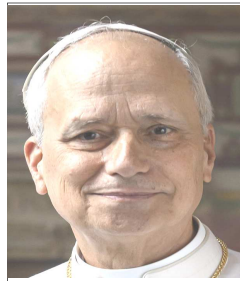
MARGHERITA
DANIELE
LUCREZIA
SAMUELE B.
GIACOMO
GINEVRA
BEATRICE B.
CLAUDIA
GLORIA
ALEJANDRO
EVA
LORIS
NOEMI
MARCO
BEATRICE C.
VITTORIA
CARLOTTA
MATILDE
CAROL
EMMA
ALVISE
MATTEO
ALICE T.



AURORA
ALICE
PIETRO
EDOARDO
CAROLINA M.
NICOLETTA
MAKSYM
ELEONORA
GIOELE LEON
BEATRICE N.
GIOELE
NICOLÒ'
GAIA
LINA
SAMUELE R.
MARTINA PIA
MADDALENA
RICCARDO
KEVIN
BIANCA
VIOLA
ELENA
BRANDO
CAROLINA V.

25 aprile 2026

03 maggio 2026



La parola del Papa

IL BUON PASTORE

Mentre proseguiamo il nostro cammino nel tempo pasquale, il Vangelo ci riporta oggi le parole di Gesù che paragona sé stesso a un pastore e poi alla porta dell'ovile (cfr Gv 10,1-10).

Gesù mette in contrapposizione il pastore e il ladro. Infatti, afferma: «Chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante». E più avanti, in modo ancora più chiaro: «Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza». La differenza è chiara: il pastore ha un legame speciale con le sue pecore e, perciò, può entrare dalla porta dell'ovile; se uno invece ha bisogno di scavalcare il recinto, allora è certamente un ladro che vuole rubare le pecore.

Gesù ci sta dicendo di essere legato a noi da una relazione di amicizia: Egli ci conosce, ci chiama per nome, ci guida e, come fa il pastore con le sue pecore, ci viene a cercare quando ci perdiamo e fascia le nostre ferite quando siamo malati. Gesù non viene come un ladro a rubare la nostra vita e la nostra libertà, ma a condurci nei giusti sentieri. Non viene a sequestrare o ingannare la nostra coscienza, ma a illuminarla con la luce della sua sapienza. Non viene come a inquinare le nostre gioie terrene, ma le apre a una felicità più piena e duratura. Chi si affida a Lui non ha nulla da temere: Egli non mortifica la nostra vita, ma viene per donarcela in abbondanza.

Fratelli e sorelle, siamo invitati a riflettere e soprattutto a vigilare sul recinto del nostro cuore e della nostra vita, perché chi vi entra può moltiplicare la gioia oppure, come un ladro, può rubarcela. I "ladri" possono assumere tanti volti: sono coloro che, nonostante le apparenze, soffocano la nostra libertà o non ci rispettano nella nostra dignità; sono convinzioni e pregiudizi che ci impediscono di avere uno sguardo sereno sugli altri e sulla vita; sono idee sbagliate che possono portarci a compiere scelte negative; sono stili di vita superficiali o improntati al consumismo, che ci svuotano interiormente e ci spingono a vivere sempre all'esterno di noi stessi. E non dimentichiamo anche quei "ladri" che, saccheggiando le risorse della terra, combattendo guerre sanguinose o alimentando il male in qualsiasi forma, non fanno altro che rubare a tutti noi la possibilità di un futuro di pace e di serenità.

Possiamo interrogarci: da chi vogliamo farci guidare nella nostra vita? Quali sono i "ladri" che hanno provato a entrare nel nostro recinto? Ci sono riusciti, oppure siamo stati capaci di respingerli?

Oggi il Vangelo ci invita a fidarci del Signore: Lui non viene a rubarci nulla, anzi, è il Pastore buono, che moltiplica la vita e ce la offre in abbondanza. La Vergine Maria ci accompagni sempre nel nostro cammino e interceda per noi e per il mondo intero.

Dopo il Regina Caeli
Cari fratelli e sorelle,
oggi ricorre il 40° anniversario del tragico incidente di Chernobyl, che ha segnato la coscienza dell'umanità. Esso rimane un monito sui rischi inerenti all'uso di tecnologie sempre più potenti. Affidiamo alla misericordia di Dio le vittime e quanti ne soffrono ancora le conseguenze. Auspico che, a tutti i livelli decisionali, prevalgano sempre discernimento e responsabilità, perché ogni impiego dell'energia atomica sia al servizio della vita e della pace.

(Regina caeli 26 aprile 2026)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: 1ª SETTIMANA

DOMENICA 3 MAGGIO V^A DI PASQUA GIORNATA PER IL SEMINARIO

ore 8.00:

ore 10.00: MESSA DI PRIMA COMUNIONE

ore 18.30: Ettore, Ginevra, Antonietta

ore 19.30: RINGRAZIAMENTO

LUNEDÌ 4 MAGGIO

ore 18.00: Scantamburlo Angelina e sorelle

MARTEDÌ 5 MAGGIO

ore 18.00: Scantamburlo Pietro e familiari - Rocco Irma, Barberini Alda e Claudio, Trevisan Laura

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO

ore 18.00:

GIOVEDÌ 7 MAGGIO

ore 18.00: Zanon Gina

ore 20.30: S. ROSARIO

VENERDÌ 8 MAGGIO

ore 18.00: Renato

SABATO 9 MAGGIO

ore 18.30: MESSA PREFESTIVA
Barendi Ezelino - Zecchin Ernesto (Ann) - Rubini Natalino (Ann) e Ina Mattiello

DOMENICA 10 MAGGIO VI^A DI PASQUA

ore 8.00: Negrisolò Carlotta, Dalla Valle Emilio, Andrezza Renato e Rosina, Sindoca Adelaide e Giovanni - Michieletto Giovanni, Andrea, Paola - Sorato Severino, Ines, Francesco

ore 9.30: TUTTI I RAGAZZI DELLA PRIMA COMUNIONE - Teresa Ignarra

ore 18.30: Pinton Claudio e Caterina De Toni (Cheti)

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò: 8.00 - 9.30 - 18.30

S. Marco: 11.00

Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI: sabato dalle 16.00



Appunti di don Gino

ANCORA POLEMICHE

Un Crocifisso distrutto da alcuni soldati israeliani ha suscitato non soltanto indignazione, ma è stato motivo di polemiche, per l'eco che ha suscitato sui giornali e sui media. La polemica è nata perché si è voluto sottolineare la gravità di un gesto disacrante, dimenticando le migliaia di bambini uccisi durante la guerra a Gaza e nel Libano, e in generale, in tutte le guerre. Le polemiche lasciano sempre il tempo che trovano, soprattutto se si riduce il Crocifisso ad un simbolo religioso cristiano. Ma il Crocifisso non è soltanto questo, anche se degno del massimo rispetto per tutti i simboli religiosi. In Lui c'è un messaggio e uno stile di pace che non può lasciarsi indifferenti e reagire soltanto emotivamente. Nel Crocifisso c'è Dio che lancia un messaggio di pace, di perdono che coinvolge tutti, credenti e non credenti. Solo percorrendo questa strada è possibile evitare le guerre e tutte le conseguenze che esse producono. Magari ci fossero crocifissi ad ogni angolo di strada, come si incontrano spesso sui sentieri di montagna, a ricordare a tutti che la strada della vita incrocia sempre il Crocifisso e da qui nasce uno stile di vita che ripudia ogni guerra, anche le più piccole e domestiche, dove sono sempre i bambini a pagare perché piccoli e indifesi di fronte alla cattiveria dei grandi. Mettere da parte le polemiche e andare al cuore del messaggio che Dio ha voluto darci con il suo Figlio Crocifisso per noi, forse è la strada più giusta per capire, approfondire e liberarci da quell'indifferenza che ci impedisce di agire per la pace e la concordia. Un altro Crocifisso è stato collocato al posto di quello distrutto. Magari capitasse sempre così: si eviterebbero tante guerre e tanti lutti e i bambini, tutti i bambini, potrebbero correre e giocare sotto lo sguardo di amore di ogni Crocifisso.

UNA FESTA DI FAMIGLIA

Il giorno della Messa di Prima Comunione dei nostri ragazzi è sempre una festa di famiglia che coinvolge, non solo la comunità cristiana, ma anche la comunità umana fatta di parenti e di amici. Molti affrontano anche un lungo viaggio per essere presenti a questo momento di grande fede e di profonda comunione con il Signore vivo, risorto e veramente presente nel Pane dell'Eucaristia. Anche se poi questo momento viene sottolineato con una festa di famiglia, voglio credere che il Signore Gesù ha scelto proprio la tavola dell'amore per farsi presente in mezzo a noi con un Pane spezzato sulla tavola della Chiesa e sulla tavola dell'amore e dell'amicizia. Questo è un dono grande. In ogni momento e in ogni luogo di questo mondo quando viene celebrata l'Eucaristia, lì c'è Gesù, Pane spezzato e Vino donato: c'è Lui che si dona a noi, che dona la sua vita per noi, perché nutrendoci di Lui, possiamo fare della nostra vita un dono d'amore. Questa è la bellezza e la grandezza dell'Eucaristia, al punto che i primi cristiani non avevano dubbi nell'affermare che "senza l'Eucaristia non possiamo vivere" come Gesù. Nella bellezza di questo giorno c'è un solo rammarico: che questo dono venga dimenticato presto o venga banalizzato.

MANI PULITE E CUORE PULITO

Ai nostri piccoli diamo una piccola "regola" che vale anche, e soprattutto per i grandi. Ci si può accostare all'Eucaristia, dono dell'amore del Signore Gesù, solo con "le mani pulite" e il "cuore pulito". Non può esserci banalizzazione di fronte ad un dono così grande e così prezioso. Esso coinvolge tutta la nostra vita: le mani che lo accolgono e il cuore al quale è destinato. Proprio per questo ogni volta che si celebra l'Eucaristia la Chiesa ci raccomanda di compiere come primo gesto quello di chiedere perdono. Se questo non bastasse ognuno può accostarsi al Sacramento del Perdono. Alla tavola con Gesù c'erano poveri uomini come noi, pieni di difetti di manchevolezze, ma pieni d'amore verso di Lui. A loro Gesù si è donato per restare sempre con loro, e continua a farlo sempre e in ogni luogo. C'era anche Giuda che lo avrebbe tradito e anche Pietro che lo ha rinnegato. Alla sua tavola possiamo sederci anche noi, "con le mani pulite e il cuore pulito".

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: 1ª SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

IL MONASTERO DELLE SUORE AGOSTINIANE E' CHIUSO

LA CHIESA VIENE APERTA NELLA MATTINATA DEL SABATO

LA S. MESSA VIENE CELEBRATA ALLA DOMENICA ALLE ORE 9.00

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 3 MAGGIO V^A DI PASQUA GIORNATA PER IL SEMINARIO

ore 11.00: Per gli ammalati - Giuseppe, Rino Anita, Andrea, Maria

LUNEDÌ 4 MAGGIO

ore 8.30:

MARTEDÌ 5 MAGGIO

ore 8.30:

MERCOLEDÌ 6 MAGGIO

ore 8.30

GIOVEDÌ 7 MAGGIO

ore 8.30: per i giovani
ore 20.30: s. ROSARIO (a s. Nicolò')

VENERDÌ 8 MAGGIO

ore 8.30: Per gli ammalati

SABATO 9 MAGGIO

ore 17.00: MESSA PREFESTIVA
don Franco De Pieri

DOMENICA 10 MAGGIO VI^A DI PASQUA

ore 11.00: don Ruggero